

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

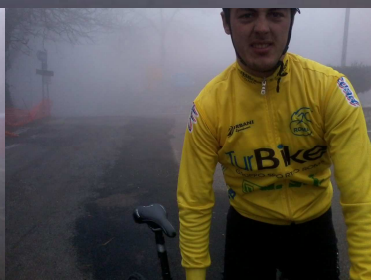
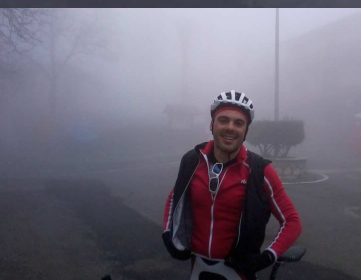
Domenica 31 Marzo 2013

Numero IV—2013

Rocca Priora: Vento e nebbia per una giornata da "uomini veri"!

NEBBIA AGLI IRTI COLLI

*Niente ferma il Turbike!
Nemmeno il maltempo!
E la fitta nebbia nel finale dà
alla Tappa un sapore eroico...*



Dal divano alla sella... Priori si racconta

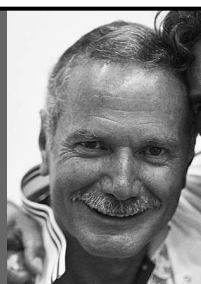
**Ci siamo:
Arriva il "3T"!**

**A tutti gli amici del Turbike
i più cari auguri di...**



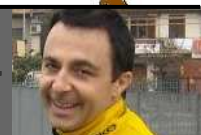
**Sabato tutti a Carsoli:
C'è la crono
individuale!**

**Riflessioni
Pasquali di
Ezio
Rinaldi**



**Grande giornata
per Carrino
e i Bisonti!**

**Pietrangeli: Nella
leggerezza la chiave
del successo**





L'occhio del presidente



La tappa del nebbione

Tempo grigio e minaccia di pioggia hanno indotto molti a rinunciare alla quarta tappa, quella dei castelli Romani!

Comunque, 28 Turbikers alla partenza decisi a pedalare...e poi, sarà quel che sarà! Ma la fortuna aiuta gli audaci ed il tempo ha voluto regalare anche qualche sprazzo di sole. Partenze A1 e A2 alle ore 8,49 seguiti alle 9,02 dagli E1 e E2; punto intermedio dopo Montecompatri al bivio delle FAETA e mossiere ancora il Presidente che vittima di una bronchitella maligna coglie l'occasione per seguire il gruppo in una tappa non facile da gestire perchè poco nota e con incroci difficili da interpretare. Posso essere soddisfatto del mio lavoro e di aver portato tutti all'arrivo! Quindi tutto perfetto con i gruppi che hanno rispettato le regole e poi dopo il "Punto Fatidico" tutti hanno potuto pedalare senza risparmiarsi.

Si è rivisto nel gruppo Giorgio Delfini che ha dato filo da torcere a Luzi, impegnandolo fino all'ultimo metro! Ha fatto il suo esordio nel gruppo Paolo Proietti amico di Roberto Rotella, facendosi onore e completando il percorso dietro al vincitore! Ottima pro-

va di Tomei che giunge secondo a soli 30" dal "Colonnello"! Grande affluenza in E2 rispetto alle altre categorie.

Insomma una tappa voluta dagli arditi Turbikers che hanno sfidato le intemperie sul finale di tappa, vento e nebbia all'arrivo e temperatura invernale! Ma alla fine escono vincitori dal nebbione di Rocca Priora i soliti: LUZI vince la "E1" col tempo di 1h42'22" con DELFINI alle Costole! poi, ecco LA VITOLA a 1'; Terzo è PELLEGRINI a 3'; quarto PETRELLA a 6'14"; Nella "E2" Vincono ex equo BUCCI e PIETRANGELI in 1h46'24" e precedono un grandissimo Giulio ROSSI di soli 26"! Poi, MANARI a 54"; D'UGO a 1'04"; FERIOLI e ROTELLA a 1'20"! Insomma, sette uomini in soli 80"!!! Ottavo è PAVANI a 4'46"; quindi CALIENDO a 7'06". Tutti gli Elite 1 e 2 hanno concluso il percorso racchiusi in 11 minuti!

Nella A1 vince ancora RINALDI col tempo di 2h01'40" incrementando ulteriormente la sua leader ship! Al posto d'onore un coriaceo TOMEI a soli 30"! terzo è BONAMANO a 7'24"; poi, MALTESE a 8'20"; infine LOVINNO in F.T.M. che stà pian piano ritrovando il colpo di pedale e presto sarà un osso duro anche per il "Colonnello"!!! In "A2" Vince RINDOLFI con il tempo di 2h09'50"! Una vittoria che potrebbe far ritrovare il "gusto del turbike" a colui che nel lontano '89 vinse il Turbike!!! Bravo Pino, chissà se TRAZZI oggi assente sarebbe stato in grado di contrastarti? Insomma, una vittoria che accenderà di interesse la A2 nelle prossime tap-



Il presidente, Marcello Cesaretti

pe! Dietro a 3'50" ecco Paolo PROIETTI che speriamo diventi presto un nuovo Turbiker! Al secondo posto ecco CARRINO a 5'30"! anche lui stà migliorando e presto Enzo saprà farsi valere fra i più accreditati della categoria A2. terzo è Pietro PRIORI a 8'40" che chiude di fatto tutti gli arrivi, uscendo per ultimo dal nebbione! Dietro a PRIORI ci sono dei dis...onorevoli F.T.M. di Marcello ROMAGNOLI; poi in F.T.M.2 CECCANTI e PAOLUZZI; infine SCATTEIA in F.T.M.3 mentre il sottoscritto...chiude col "Mossiere"!

Presto anch'io tornerò a pedalare e mi getterò nella mischia!

Marcello Cesaretti



La grinta di Luzi nella nebbia: il ciclismo è per uomini veri!



En danseuse



I Bisonti assediano Rocca Priora

La mattina della tappa di Rocca Priora è Ezio Rinaldi che mi passa a prendere sulla Pontina all'altezza di Mondo Convenienza. Smonto la mia bicicletta e lui mi dice che sarebbe ora di dargli una lavatina, gli

ni pezzi da novanta come Pedalento, TexWilier, Catamarano, Trazzi, Gobbi, Mauro Orlando ed altri; il Presidentissimo fa la macchina al seguito, così prende il terzo posto d'ufficio, senza fare alcuno sforzo.

lo. In cima a Montecompatri ci fermiamo ad aspettare qualche ritardatario e poi giù verso la discesa che ci porta al bivio di Colle di Fuori e lì ricomincia la salita, a Carchitti mi vedo superare da Paoluzzi, rispondo al suo attacco in progressione e mi ritrovo da solo a proseguire, mi guardo indietro e vedo solo una sagoma gialla in lontananza: l'ho lasciato indietro, ma davanti a me c'è un grande Bisonte che sicuramente non si farà prendere da me, è Pino Ridolfi, e poi va bene così penso: l'importante è che i Bisonti ci siano. Fatico ancora e molto per raggiungere la Videocamera azionata dal presidentissimo: mi dice di proseguire ancora un pò che avrei trovato tutti gli altri, mancano ancora circa 500 metri allo valico dove so di trovare un bar che conosco da tempo, la fatica si fa sentire e la nebbia che avvolge il Comune più alto dei Castelli Romani piano piano avvolge anche me: le goccioline prodotte dalle nuvole nebbiose sono cariche di umidità e di freddo, il bar dove speravo di trovare tutti gli amici è chiuso; un cartello indica che si è trasferito in altro luogo, resto un po' deluso. Il presidente mi aveva detto che avrei trovato tutti gli altri ad aspettarmi, ma così non è stato. Giro a sinistra sperando di intravedere una maglia gialla e quella che vedo è indossata da un grande Bisonte: Pino Ridolfi il quale ha vinto la categoria, mi congratulo con lui; ed assieme ad un altro che, mi perdoni anche lui per il fatto che non ricordo il suo nome, sta aspettando infreddolito, prendiamo il caffè nel peggior Bar di Rocca Priora: il proprietario nemmeno ci degna di un saluto nonostante i nostri

vani tentativi di farci notare per la nostra presenza: niente da fare. Riprendiamo la discesa, c'è pioggia e vento su tutto il primo tratto ed io vado piano: tanto piano che il Ridolfi è costretto ad aspettarmi un paio di volte, ma io non voglio farmi male e preferisco scendere piano: il vento mi sposta e mi porta con delle folate fino in mezzo alla carreggiata: è meglio scendere piano. Al parcheggio ci congratuliamo con quanti da lì a poco ci raggiungono e ci scambiamo gli auguri di Pasqua con tutti. Riprendiamo il cammino verso casa, forse sono arrivato secondo, dietro Ridolfi: aspetteremo gli esiti delle classifiche. Ezio Rinaldi ha vinto la sua categoria: i Bisonti ci sono e si fanno sentire. Come sempre è stata una magnifica pedalata in compagnia di gente straordinaria: grazie ragazzi, alla prossima.

Enzo Carrino
Alias

"Guerrierodalfierocipiglio"



Enzo Carrino in forma smagliante: per lui grande inizio di 2013

rispondo che l'ho fatto con la pompa del benzinaiolo qualche mese fa e quindi per tutta la stagione è a posto, mi guarda e non dice niente; capisco che non è molto d'accordo con il mio modo di trattare la bicicletta visto come lui tratta la sua; quello che conta gli dico, è che stamattina sono determinato e voglio far fare una bella figura ai Bisonti che mi hanno accolto nelle proprie fila, mi dice forza e so che dal canto suo farà di tutto per vincere la sua di categoria; dove gli sforzi da fare sono sicuramente maggiori, e gli avversari più coriacei dei miei. Nel piazzale ritroviamo gli amici-avversari di sempre, mancano però alcu-

Il momento della partenza va per le lunghe: come sempre, il Presidente cerca di convertire al "Turbikesimo" quanti ne incontra, e dato che c'era un nuovo che veniva, pensate, da Frosinone, stava cercando di convertire anche lui promettendogli che nell'immediato futuro sicuramente una tappa l'avremmo fatta a Frosinone e dintorni o giù di lì. Si parte scaglionati in due gruppi: gli (A) e gli (E) subito la salita si fa sentire, raggiungiamo Frascati dove troviamo il Presidente che ci indica la strada da seguire e ci dice di raggrupparci per proseguire tutti insieme, ma gli A1 scalciano e in qualche modo ci tirano il col-



Pino Ridolfi, vincitore in A2



En danseuse



Le strade di casa mi hanno tradito...

Prima di affrontare le dolenti notte della tappa di Pasqua vorrei salutare tutti e presentarmi.

La mia storia "d'amore" con la bicicletta è iniziata pochi mesi fa spronato da un altro neo Turbiker Salvatore Maltese.

Dopo 40 anni di sport vissuto con fatica e dolore dal divano di casa ho messo i miei 113 chili su una sella (credo che la bici soffra quanto me) e dopo circa sei mesi sono arrivato a 100 chili (work in progress).

Ieri sulle strade dei miei Castelli Romani, visto che sono nato e vivo a Frascati, ho sofferto più del solito soprattutto sul tratto di strada che da Carchitti porta arriva alla Statale 215 prima del bivio per Rocca Priora.

Data la mia inesperienza soffro molto, logicamente oltre alla salita, le discese dove la paura di "assaggiare" l'asfalto mi fa ral-



Pietro Priori e Salvatore Maltese, amici di pedale e ora Turbikers

lentare più del dovuto facendomi perdere le ruote del gruppo.

A Rocca Priora la figura del presidente che nella nebbia mi attendeva è apparsa come un'oasi nel

deserto. Arrivare ultimo ma arrivare è stato comunque bellissimo.

Adesso vi lascio perché nel momento in cui scrivo sono impegnatissimo con i 256 km e i 17 muri del giro delle Fiandre, logicamente sul mio divano.

A presto e ancora Buona Pasqua.

Pietro Priori



Frascati, paese natale di Priori

Cristiani e non, qual è il vero significato di questo momento?

Cosa ci dice la Pasqua?

Il leader degli A1 condivide con noi sensazioni e riflessioni, rientrando ad Anagnina, dopo l'ennesima splendida giornata tra amici



Ezio Rinaldi

La Pasqua è la principale festività del cristianesimo. Essa celebra la risurrezione di Cristo che, secondo le Scritture, è avvenuta nel terzo giorno successivo alla sua morte in croce.

Con il cristianesimo la Pasqua ha acquisito un nuovo significato, indicando il passaggio da morte a vita per Gesù Cristo e il passaggio a vita nuova per i cristiani, liberati dal peccato con il sacrificio sulla croce e chiamati a risorgere con Gesù.

La pasqua, quindi rappresenta per i cristiani un, anzi il momento solenne in cui Cristo diventa uomo e si immola per l'umanità affinché questa venga liberata dai peccati.

Cosa ci dice tutto questo? Una sola cosa: l'essere umano deve vivere una vita

in pace con se stesso e con gli altri con generosità ed altruismo.

Il rientro al parcheggio di via Anagnina l'ho fatto in compagnia di Giuseppe BUCCI, Roberto PIETRANGELI ed un'altra persona della quale non ricordo il nome (chiedo scusa per questo) e nel venire giù con loro (eravamo in discesa) è stato piacevole ed ho avuto la sensazione di una leggerezza mai provata prima.

La conclusione di questa riflessione e che a Pasqua c'è l'abitudine di regalare uova di cioccolata. In realtà quest'abitudine è nata con il tempo, ma all'inizio si regalavano uova vere, con il guscio colorato, col significato di rinascita e che la vita rinizia. Metaforicamente regalo a voi tutti un uovo di pasqua con dentro tutte le cose che possono rendere la vita più umana e rispettosa di ciò che ci circonda.

Il piacere di scambiare qualche battuta, di stringersi la mano e di abbracciarsi: per me, vi assicuro, è stato un bel momento e la mente è andata verso tutte quelle persone che, in qualche modo, vorrebbero ma non possono o non riescono a vivere occasioni come quelle nostre.

Una caro augurio a tutti i turbike

Ezio Rinaldi



Allegrìa, condivisone, amicizia: la vera essenza del Turbike

“Non prendere la vita troppo sul serio, non potrai mai uscirne vivo...”

Elogio della leggerezza

Uno dei segreti del successo trentennale del Turbike

E' iniziata una nuova stagione, la 30esima del Turbike e dopo un anno 2012 grigio, condizionato da una scissione molto dolorosa, nel gruppo sembra sia sbocciata nuovamente la primavera. Il gruppo sta tornando molto folto, nuovi elementi, sempre più numerosi e, come sempre, pieni di stimoli ed entusiasmo, lo stanno rianimando. L'appuntamento del sabato mattina sta tornando quella simpatica e festosa invasione d'improbabili ciclisti in maglia gialla che riempie e colora le piazze e i parcheggi scelti come base di partenza della tappa.

Un tale straordinario successo che si ripete, si mantiene

e, se necessario, si rigenera e, miracolosamente per addirittura 30 anni, è il frutto di vari fattori, alcuni dei quali evidenti a tutti, ma anche di un



Roberto Pietrangeli in azione durante una Granfondo

fattore da molti sottovalutato, sconosciuto o, in alcuni casi anche non compreso: la leggerezza.

Leggerezza non intesa nel senso della superficialità ma nel senso del dare alle cose l'importanza che esse meritano. Vivere le cose con leggerezza vuol dire viverle con saggezza e non “alla leggera”, saper affrontare le situazioni ed i problemi con il giusto atteggiamento in modo da non lasciare che questi influenzino negativamente la sfera emotiva.

Se questo segreto è tanto prezioso quanto difficile da fare pro-

prio nel vivere quotidiano, è ancor di più giustificato nel gestire l'esperienza del giocare e divertirsi insieme sopra una bicicletta.

Ed ecco allora che la famosa “gestione casareccia” del gruppo Turbike, allergica alle rigidità dei Regolamenti, più volte difesa contro mille critiche, a volte non compresa e accettata e causa di alcune scissioni ma, nonostante tutto, promossa da tanti anni dal Presidente Cesaretti, trova la giustificazione del suo successo.

La leggerezza, il saper prendere il buono del divertimento senza dare importanza a fattori irrilevanti. Che cosa importa se il tuo compagno/avversario è tesserato con altra Società, cosa importa se a volte il percorso è modificato all'ultimo momento (e se poi, magari, ti perdi pure), cosa importa se qualcuno ti ha messo in una categoria che ritieni ingiusta, ..., cosa

importa tutto questo se alla fine sei stato insieme a persone sorridenti e felici di essere lì con la loro bici, con le quali hai condiviso momenti di fatica e divertimento?

Mi viene in mente il sorriso di Petrella quando si parla di categorie: lui che lo scorso anno è arrivato 3° in A1 (1° Cardello, 2° Ferioli) e che, per motivi misteriosi ma casarecci, nel 2013 è stato inserito in E1 (facendo un salto di ben 2 categorie) mentre Ferioli e Cardello sono in E2.

Oppure il caso di Caliendo, inserito anch'esso in E1, quando lo scorso

anno si è classificato 11° in E1 mentre io, che possiedo a casa la coppa di 1° classificato 2012 in E1, sono in E2.

E che dire di Marafini, lo scorso anno 5° in A1, inserito in E2 mentre Gabriele Russo è in A1 essendosi classificato nel 2012 4° in A1 davanti a Marafini?

Siamo proprio sicuri che decidere tali questioni con la rigidità dei Regolamenti sarebbe la miglior cosa?

Elbert Hubbard ha scritto: “Non prendere la vita troppo sul serio, non potrai mai uscirne vivo”.

Roberto Pietrangeli



Elbert Hubbard

SPECIALE "3T"

"Trittico a Tempo Turbike"

"Il pioniere"

Sognato, sperato, atteso e temuto, ecco all'orizzonte il primo Trittico "a tempo" del Turbike, da cui deriva l'originale nome di "3T".

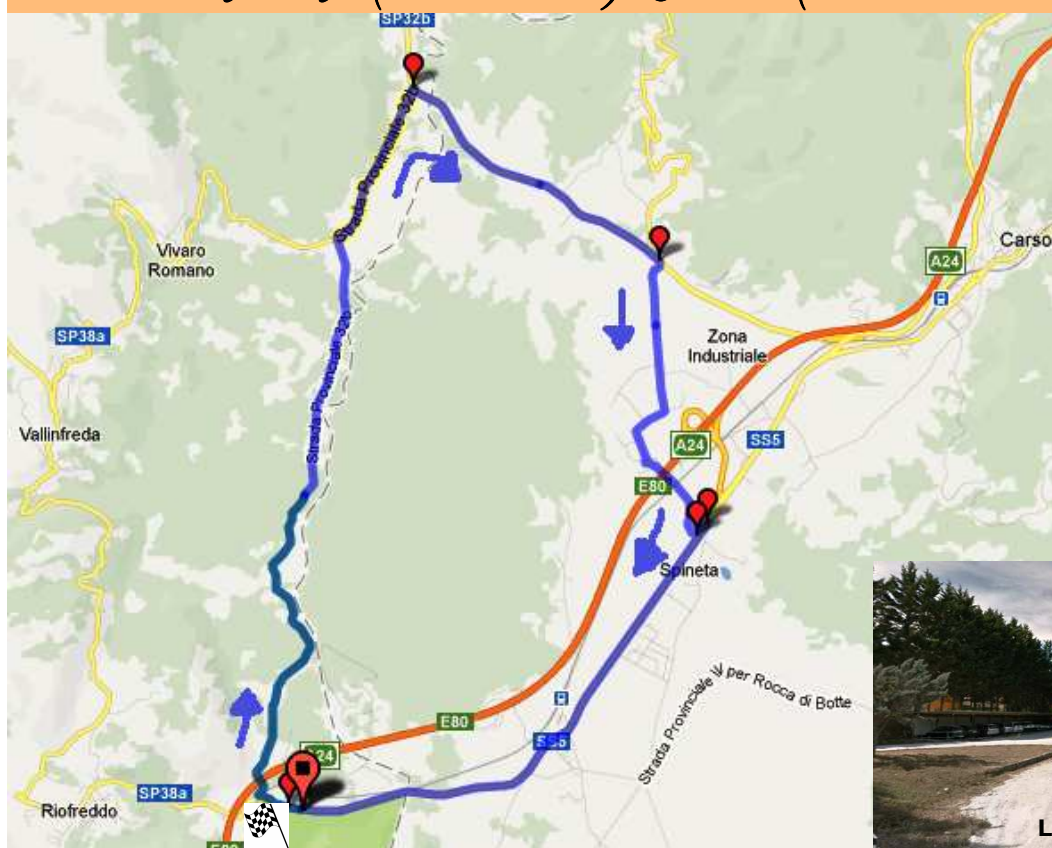
Per la prima volta nella storia 3 tappe, oltre ad assegnare i consueti punti per le classifiche di categoria, saranno validi per una **classifica a tempo parallela**. Tre prove: una crono pianeggiante per passisti, una tappa media per attaccanti e una impegnativa per scalatori. Chi supererà al meglio queste prove, si aggiudicherà l'ambito trofeo.

REGOLAMENTO:

- 1) Le 3 tappe scelte assegneranno comunque i punti previsti per il Gioco Turbike.
- 2) Vincitore del "3T" sarà l'atleta che, in ogni categoria, farà registrare il tempo più basso nella somma delle 3 prove.
- 3) A chi dovesse assentarsi ad una Tappa verrà assegnato nella classifica generale del "3T" il tempo dell'ultimo della sua categoria maggiorato di un minuto.
- 4) Non mancate!
- 5) Buon divertimento!



5° TAPPA (1° del "3T"): Carsoli (cronometro individuale)

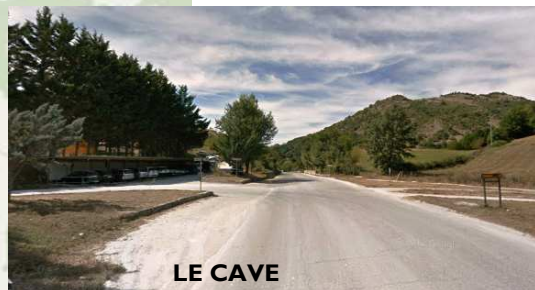


La prima tappa prevede di doversi misurare contro le lancette.

Partenza sulla Tiburtina dalla Cava di Riofreddo poi si va per la SP 32b, pianeggiante ma stretta e tortuosa. Qui infatti bisogna "saper guidare" la bici oltre ad essere un buon passista, solo così si potranno guadagnare secondi. Dal bivio di Vivaro sino al bivio di Collalto c'è la parte per passisti puri: lunghi rettilinei pianeggianti anche da 53/12!

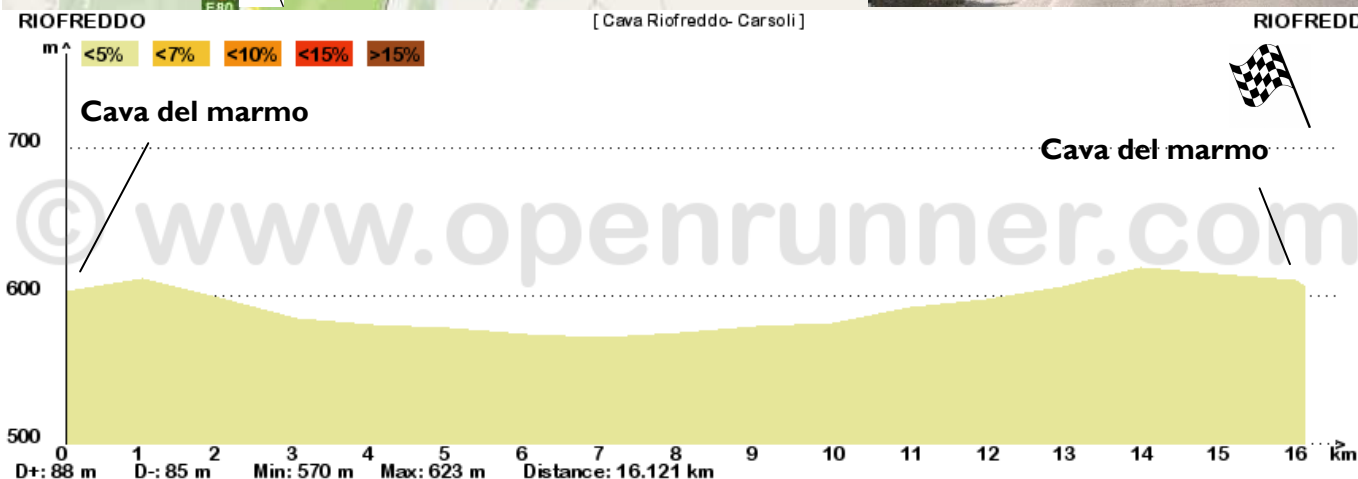
Il passaggio nella zona industriale conduce sulla Tiburtina che, lasciandosi alle spalle Carsoli porta nuovamente alla Cava del marmo per un totale di 16,1 km.

Passisti veri, qui tocca a voi...

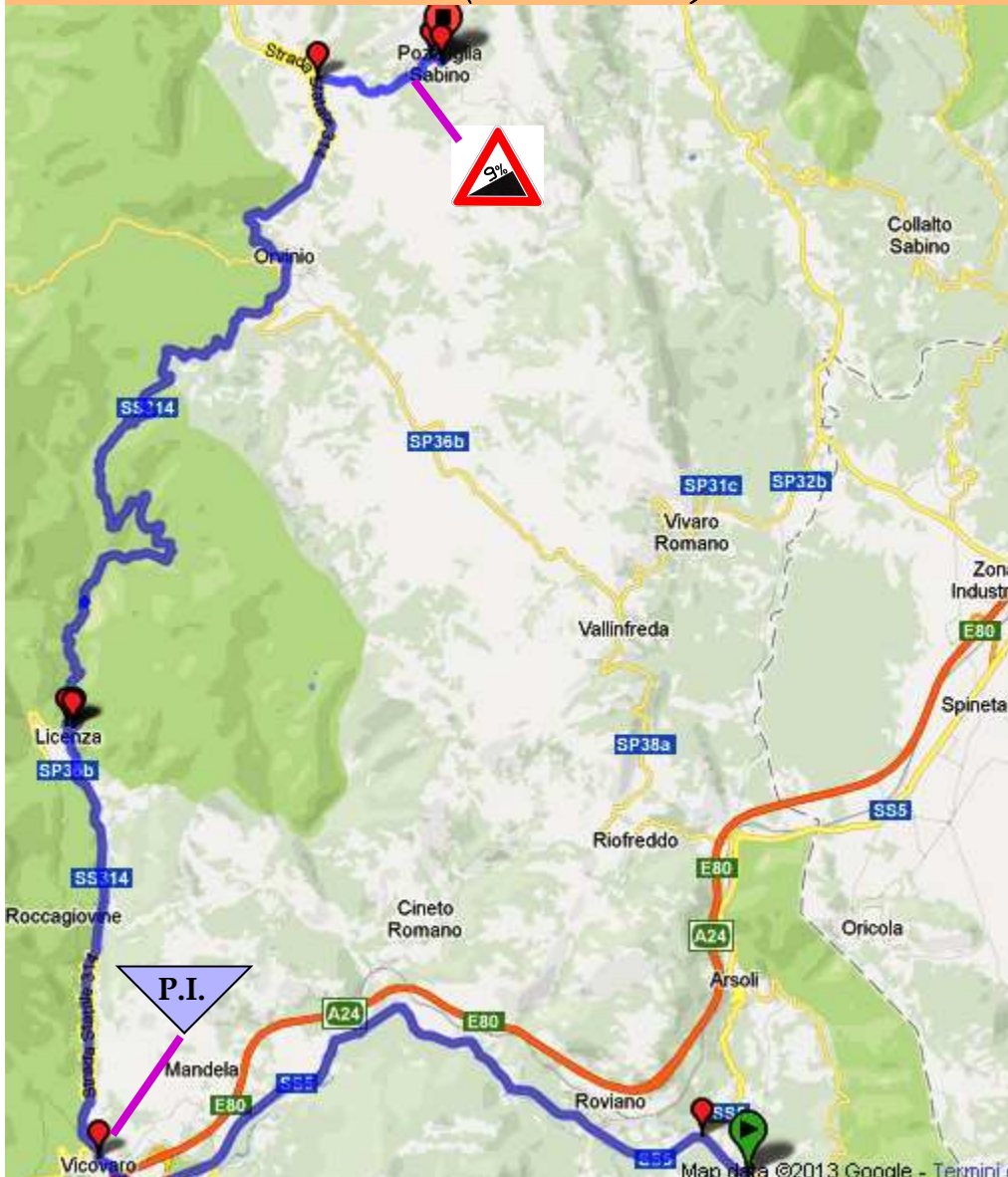


LE CAVE

RIOFREDDO



9° TAPPA (2° del "3T"): Sublacense-Pozzaglia



I grandi passisti (come Luciano Carpentieri) avranno sfruttato al massimo la crono di Carsoli per accumulare un margine importante, ma ora dovranno iniziare a difendersi dall'assalto di attaccanti e scalatori.

Pozzaglia è una tappa che si presta a molteplici interpretazioni. Non nasce come una tappa per scalatori puri, visto che le uniche pendenze interessanti (tra il 6% e il 9%) si trovano negli ultimi 1,5 km: troppo poco per fare bei distacchi.

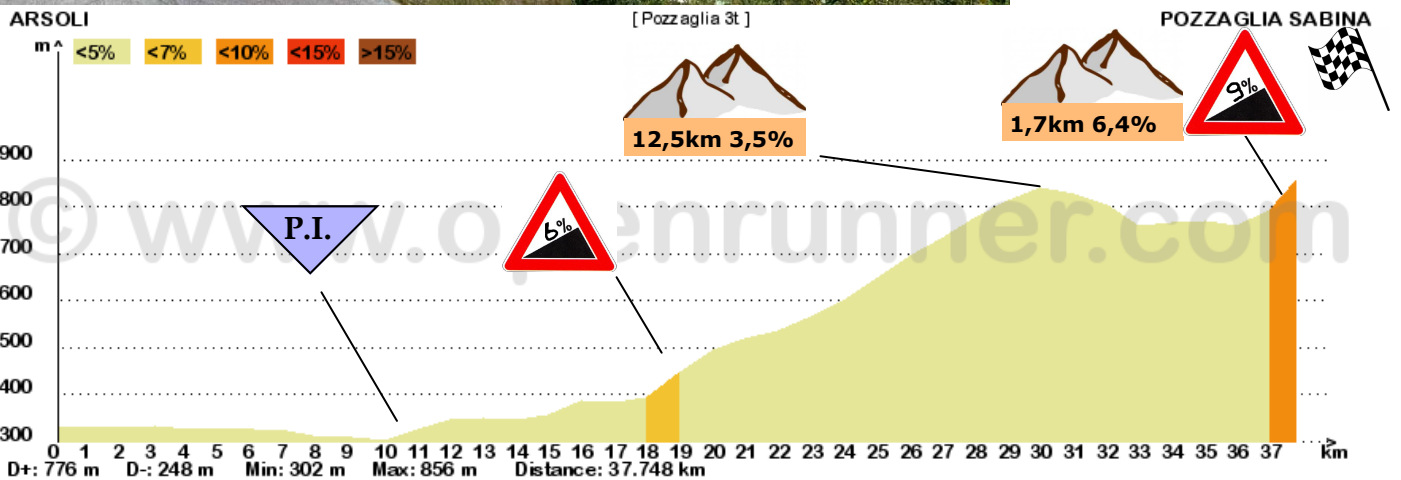
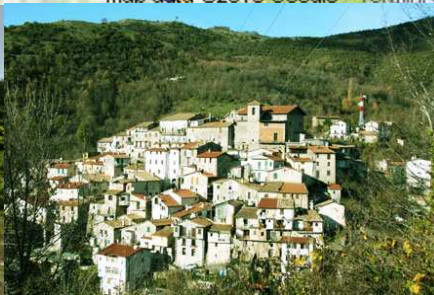
È una tappa invece che vede favoriti soprattutto i passisti veloci, gente ossia che tiene il passo dei migliori su pendenze dolci e che può primeggiare nello sprint finale.

Qualche coraggioso potrà tentare l'azione da lontano, cercando di andarsene sulla Licinese, magari dopo Percile, dove la pendenza supera in alcuni brevi tratti il 6%. Sarà comunque difficile che una fuga da lontano vada in porto, specialmente se solitaria, perché tra Orvinio e Pozzaglia ci sono 4 km di falsopiano, dove sarà difficile difendere il margine accumulato sul gruppo inseguitori.

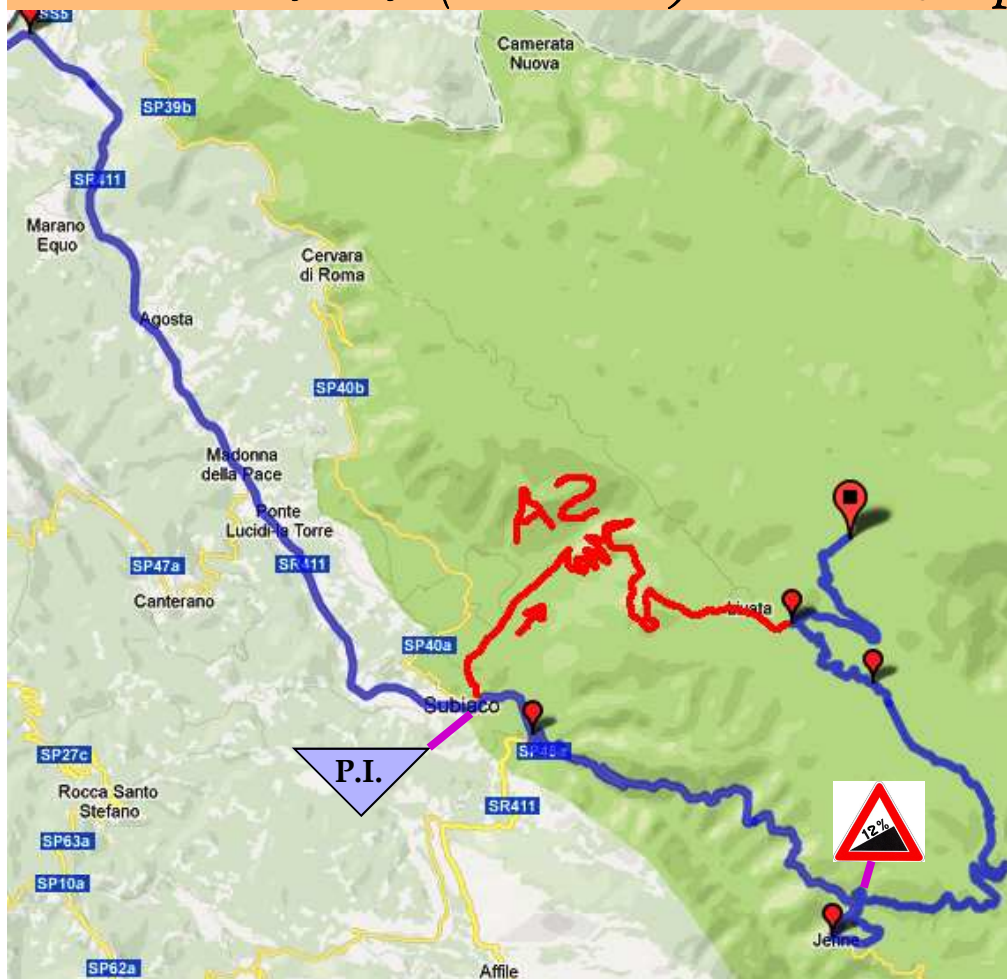
La salita di Pozzaglia sembra dunque il punto in cui più probabilmente si deciderà la corsa.

La tattica ideale per passisti veloci potrebbe essere quella di stare a ruota e arrivare ai piedi di Pozzaglia con il gruppo compatto.

Così facendo, la salita finale, lunga 1,8 km, potrà essere interpretata come una lunga volata che impedirà agli scalatori di fare selezione e permetterà a buoni sprinter di primeggiare in volata.



11° TAPPA (3° del "3T"): Vicovaro-Campo dell'Osso



Ora non si gioca più!

Archivate le lancette e i falsipiani è la volta del tappone d'alta montagna del Trittico.

Da Vicovaro a Subiaco una lunga passeggiata di riscaldamento (25 km) introdurrà al gran finale.

Li, a Subiaco, gli A2 saliranno direttamente a Campo dell'Osso affrontando il versante noto a tutti.

Per gli altri invece versante inedito e spettacolare: quello di Jenne.

Il Punto Int. si troverà al bivio tra Subiaco e Jenne e sarà subito salita.

L'ascesa dei Monasteri, che molti di noi ben conoscono, ha pendenze regolari e pedalabili, non supera quasi mai il 7%, nemmeno nei tratti più duri, difficile quindi pensare ad azioni solitarie già da qui.

Le azioni, quelle vere, cominceranno subito dopo Jenne dove ad attendere gli atleti ci sarà un muro al 12%, ottimo trampolino per provare a partire in solitaria.

Gli 8km dopo Jenne hanno una pendenza media del 6% con qualche impennata interessante.

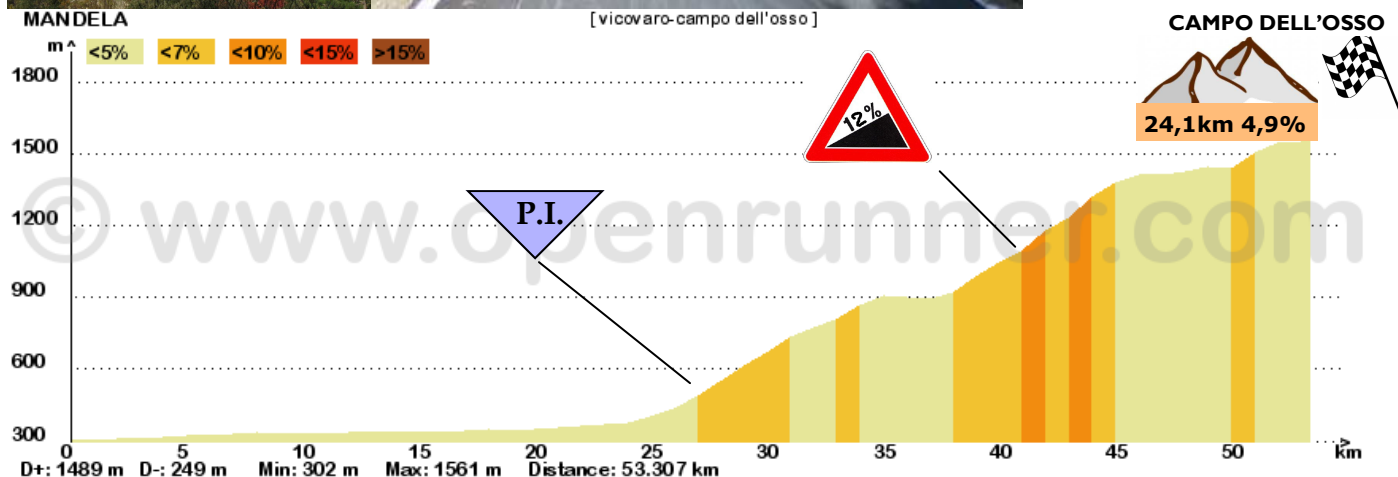
Anche se le pendenze non sono molto elevate, gli scalatori dovranno cercare di attaccare in questa parte, perché più avanti la salita concederà una tregua con 4 km "misti" (pianura, salita e discesa) fino al bivio per Campo dell'Osso. Si lascia a sinistra la strada per Livata e si prosegue verso destra, stavolta ancora in salita per 3 km.

Quest'ultimo tratto, come i precedenti, non è duro (massime al 7%) ma occorre ricordare che si arriverà qui dopo aver percorso già 22 km di salita e le energie potranno essere al lumicino...

Probabilmente qui la corsa sarà già decisa ma sottovalutare questo tratto potrebbe costare caro perché anche pochi secondi, in ottica classifica, finale potranno risultare determinanti...

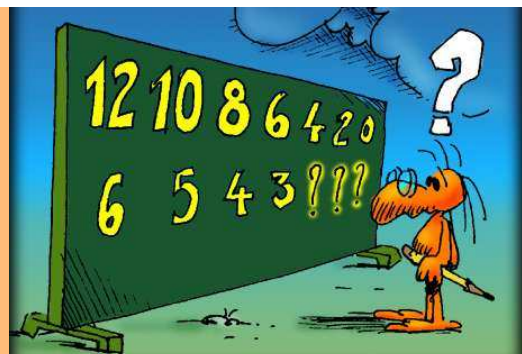


[vicovaro-campo dell'osso]





Diamo i numeri

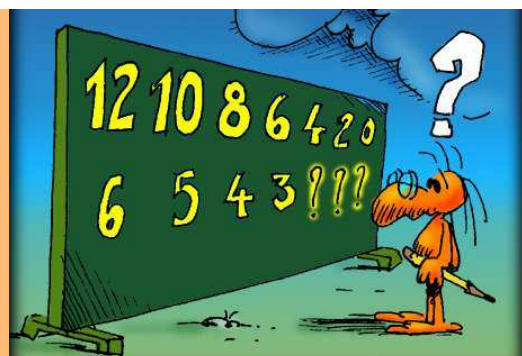


4° TAPPA — ORDINE D'ARRIVO

Nome	Cognome	Pos_Arr	Tempo	Km	Media	Comb	Agonistici	Descrizione	Cat
Alessandro	LUZI	1	1h42'22"	34.0	19.93	65.0	25.0	Rocca Priora	Elite1
Leonardo	LA VITOLA	2	1h43'22"	34.0	19.74	61.5	21.5	Rocca Priora	Elite1
Maurizio	PELLEGRINI	3	1h45'22"	34.0	19.36	61.7	21.7	Rocca Priora	Elite1
Marco	PETRELLA	4	1h48'36"	34.0	18.78	58.2	18.2	Rocca Priora	Elite1
Giuseppe	BUCCI	1	1h46'24"	34.0	19.17	66.3	26.3	Rocca Priora	Elite2
Roberto	PIETRANGELI	1	1h46'24"	34.0	19.17	64.4	24.4	Rocca Priora	Elite2
Giulio	ROSSI	3	1h46'50"	34.0	19.1	59.7	19.7	Rocca Priora	Elite2
Lucio	MANARI	4	1h47'18"	34.0	19.01	58.1	18.1	Rocca Priora	Elite2
Paolo	D'UGO	5	1h47'28"	34.0	18.98	57.5	17.5	Rocca Priora	Elite2
Angelo	FERIOLI	6	1h47'44"	34.0	18.94	56.6	16.6	Rocca Priora	Elite2
Roberto	ROTELLA	6	1h47'44"	34.0	18.94	56.3	16.3	Rocca Priora	Elite2
Gianluca	PAVANI	8	1h51'10"	34.0	18.35	53.8	13.8	Rocca Priora	Elite2
Emilio	CALIENDO	9	1h53'30"	34.0	17.97	53.2	13.2	Rocca Priora	Elite2
Ezio	RINALDI	1	2h01'40"	34.0	16.77	68.5	28.5	Rocca Priora	A1
Alessandro	TOMEI	2	2h02'10"	34.0	16.7	61.8	21.8	Rocca Priora	A1
David	BONAMANO	3	2h09'04"	34.0	15.81	60.5	20.5	Rocca Priora	A1
Salvatore	MALTESE	4	2h10'00"	34.0	15.69	57.9	17.9	Rocca Priora	A1
Marco	LOVINO	5	FTM	34.0	N.C.	55.8	15.8	Rocca Priora	A1
Pino	RIDOLFI	1	2h09'50"	34.0	15.71	68.4	28.4	Rocca Priora	A2
Enzo	CARRINO	2	2h15'20"	34.0	15.07	64.3	24.3	Rocca Priora	A2
Pietro	PRIORI	3	2h18'30"	34.0	14.73	59.7	19.7	Rocca Priora	A2
Marcello	ROMAGNOLI	4	FTM	34.0	N.C.	59.3	19.3	Rocca Priora	A2
Alfredo	CECCANTI	5	FTM2	34.0	N.C.	58.2	18.2	Rocca Priora	A2
Marco	PAOLUZZI	5	FTM2	34.0	N.C.	56.4	16.4	Rocca Priora	A2
Claudio	SCATTEIA	7	FTM3	34.0	N.C.	57.0	17.0	Rocca Priora	A2



Diamo i numeri



4° TAPPA — CLASSIFICA GENERALE

Categoria	Cognome	Nome	Tot	1	2	3	4
A1	RINALDI	Ezio	112.0	28.5	26.5	28.5	28.5
A1	DEGL'INNOCENTI	Marco	54.8	16.6	17.6	20.6	0.0
A1	BONAMANO	David	54.5	18.5	0.0	15.5	20.5
A1	TOMEI	Alessandro	52.4	15.8	0.0	14.8	21.8
A1	RUSSO	Gabriele	49.8	23.9	25.9	0.0	0.0
A1	CASTAGNA	Americo	48.4	15.8	13.8	18.8	0.0
A1	POGGI	Alessandro	45.8	13.6	18.6	13.6	0.0
A1	CECCHETTINI	Giancarlo	44.6	0.0	20.8	23.8	0.0
A1	BALZANO	Gennaro	36.6	0.0	15.3	21.3	0.0
A1	GOYRET	Philip	34.4	0.0	16.7	17.7	0.0
A1	DI STEFANO	Giulio	30.8	14.9	15.9	0.0	0.0
A1	MALTESE	Salvatore	29.8	0.0	0.0	11.9	17.9
A1	SILVESTRI	Claudio	21.8	21.8	0.0	0.0	0.0
A1	LOVINO	Marco	15.8	0.0	0.0	0.0	15.8
A1	RUSSO	Francesco	14.5	0.0	0.0	14.5	0.0
A1	CARDIELLO	Pietro	13.4	0.0	13.4	0.0	0.0
A2	TRAZZI	Riccardo	81.3	27.1	27.1	27.1	0.0
A2	RIDOLFI	Pino	77.2	0.0	24.4	24.4	28.4
A2	PRIORI	Pietro	75.8	19.7	16.7	19.7	19.7
A2	CARRINO	Enzo	66.9	24.3	0.0	18.3	24.3
A2	ROMAGNOLI	Marcello	57.4	0.0	21.3	16.8	19.3
A2	CESARETTI	Marcello	56.9	21.8	17.8	17.3	0.0
A2	SCATTEIA	Claudio	49.0	18.5	0.0	13.5	17.0
A2	GOBBI	Carlo	36.0	0.0	16.5	19.5	0.0
A2	CECCANTI	Alfredo	31.9	0.0	13.7	0.0	18.2
A2	PAOLUZZI	Marco	29.8	0.0	0.0	13.4	16.4
A2	ERMANI	Franco	29.4	17.2	0.0	12.2	0.0
A2	DATO	Giovanni	21.7	0.0	21.7	0.0	0.0
A2	ORLANDO	Mauro	19.6	0.0	19.6	0.0	0.0
A2	MARCHETTI	Medardo	15.4	0.0	15.4	0.0	0.0
A2	DI GRAZIA	Maurizio	13.2	0.0	0.0	13.2	0.0
A2	ALESSANDRINI	Adriano	12.0	0.0	12.0	0.0	0.0
Elite1	LUZI	Alessandro	92.0	21.0	21.0	25.0	25.0
Elite1	PELLEGRINI	Maurizio	81.8	21.7	19.7	18.7	21.7
Elite1	CARPENTIERI	Luciano	78.2	27.4	27.4	23.4	0.0
Elite1	LA VITOLA	Leonardo	58.5	0.0	18.5	18.5	21.5
Elite1	MERCADO	J. Andreas	47.8	15.6	16.6	15.6	0.0
Elite1	PETRELLA	Marco	45.6	13.2	0.0	14.2	18.2
Elite1	LUCI	Massimo	43.4	13.8	14.8	14.8	0.0
Elite1	MOLINARI	Stefano	33.8	17.4	16.4	0.0	0.0
Elite1	PLACIDO	Sergio	28.9	0.0	14.7	14.2	0.0
Elite1	RUSSOMANNO	Bruno	18.4	18.4	0.0	0.0	0.0
Elite1	MARTINEZ	Hermegenez	17.3	0.0	0.0	17.3	0.0
Elite1	ATERIDO	Emilio	15.8	15.8	0.0	0.0	0.0
Elite2	ROTELLA	Roberto Maria	91.7	27.8	23.8	23.8	16.3
Elite2	PIETRANGELI	Roberto	83.6	17.4	15.4	26.4	24.4
Elite2	BUCCI	Giuseppe	78.9	24.3	28.3	0.0	26.3
Elite2	ROSSI	Giulio	63.8	15.7	14.7	13.7	19.7
Elite2	FERIOLI	Angelo	62.4	13.6	15.1	17.1	16.6
Elite2	PAVANI	Gianluca	62.2	13.8	17.8	16.8	13.8
Elite2	MANARI	Lucio	55.3	17.1	20.1	0.0	18.1
Elite2	D'UGO	Paolo	53.5	15.5	0.0	20.5	17.5
Elite2	CALIENDO	Emilio	39.6	0.0	11.2	15.2	13.2
Elite2	MARAFINI	Marco	30.0	0.0	12.5	17.5	0.0
Elite2	MATTEI	Donato	29.2	0.0	16.6	12.6	0.0
Elite2	MARTINEZ	Hermegenez	24.6	11.8	12.8	0.0	0.0
Elite2	DE PRADA	Josè	18.9	18.9	0.0	0.0	0.0